

## ALLEGATO 1:

Modifiche e integrazioni ai Criteri e modalità di presentazione delle domande, formazione delle graduatorie, assegnazione e accettazione del posto nei nidi d'infanzia comunali

### LA SCELTA DEL NIDO

Il secondo paragrafo è sostituito come segue:

La scelta dei nidi d'infanzia a tempo pieno è effettuata indicando 2 preferenze secondo le seguenti modalità:

- nido di prima scelta: *vincolata* alla residenza del bambino ed effettuata fra i nidi collocati nella propria area di utenza. Tali aree vengono individuate dalla Giunta comunale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia.  
I nidi individuati dalla Giunta comunale come nidi di natura circoscrizionale devono essere indicati come nido di prima scelta dai richiedenti residenti nell'area di riferimento.

### CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Il contenuto della sezione è così modificato:

1) Nel punto 2.3) PUNTEGGIO FIGLI i prospetti distinti per numero componenti del nucleo familiare vengono sostituiti con la seguente tabella:

NUCLEI FAMILIARI	PUNTI
CON 1 o 2 FIGLI	
– per ogni bambino di età inferiore a 6 anni	1,5
– per ogni bambino gemello di età inferiore a 6 anni	2,5
– per ogni bambino di età da 6 a 11 anni	1
CON 3 o PIÙ' FIGLI	
– per ogni bambino di età inferiore a 6 anni	2
– per ogni bambino gemello di età inferiore a 6 anni	3
– per ogni bambino di età da 6 a 11 anni	1,5

2) Il punto 2.4) SITUAZIONE LAVORATIVA DEI GENITORI viene modificato nel seguente modo:

Ogni dichiarazione deve fare riferimento a situazioni in essere al momento della presentazione della domanda e alla data del 30 aprile. Non saranno considerate promesse di assunzione o situazioni lavorative future e non ancora formalizzate.

	PUNTI
<b>1.a CONDIZIONE LAVORATIVA</b> <i>sono compresi i contratti di inserimento lavorativo, apprendistato, il dottorato di ricerca, la borsa di studio, il praticantato</i>	
Occupazione oltre le 36 ore settimanali	9
Occupazione oltre le 30 e fino alle 36 ore settimanali <i>(l'orario degli insegnanti a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 36 ore settimanali)</i>	8,5
Occupazione oltre le 24 e fino alle 30 ore settimanali	6
Occupazione oltre le 18 e fino alle 24 ore settimanali	5,5
Occupazione fino alle 18 ore settimanali	4
<b>1.b. LAVORATORE OCCASIONALE</b> in essere al momento della domanda o prestata negli ultimi 12 mesi <i>(sono compresi i lavori precari, a chiamata o stagionali)</i>	
Occupazione occasionale superiore a 4 mesi	3,5
Occupazione occasionale fino a 4 mesi	3
<b>1.c. DISOCCUPAZIONE</b>	
Genitore disoccupato iscritto al Centro per l'Impiego	2,5
<b>1.d. STUDENTE</b>	
Genitore studente <i>Se regolarmente iscritto a:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Istituti di secondo grado;</i></li> <li>• <i>Università (corsi di laurea, laurea breve, diploma universitario in regola con gli esami e fino al massimo di due anni fuori corso semprechè non vi sia stato di occupazione o iscrizione al Centro per l'Impiego) e, inoltre, corsi di perfezionamento, di specializzazione ecc. non equiparabili a condizioni di lavoro dipendente</i></li> </ul>	4
<b>2. DISAGI DI LAVORO</b>	
<b>2.a</b> Condizione in cui, per motivi di lavoro, di studio con obbligo di frequenza, uno dei genitori sia assente per un periodo di almeno 180 giorni all'anno, continuativi o cumulabili. Per assenza si intende la permanenza diurna e notturna in località che distano dalla residenza del bambino alla sede di occupazione più di 110 km stradali per le località lungo le direttrici Verona-Bolzano	2

e Trento-Bassano e più di 50 km stradali per le altre località.	
---	--

Il punteggio è attribuito a ciascun genitore.

I punteggi per lo stato di lavoratore (punto 1.a e 1.b), disoccupato (punto 1.c) e studente (punto 1.d), non sono cumulabili tra loro.

Sono invece cumulabili il punto 2 con i punti 1.a, 1.b e 1.d

## NIDI D'INFANZIA A TEMPO PARZIALE

La sezione relativa al punteggio attribuito alla situazione lavorativa in sede di presentazione della domanda a tempo parziale, viene eliminata ad eccezione dell'ultimo capoverso "Qualora l'utente presenti domanda solo per il nido a tempo parziale il punteggio complessivo viene raddoppiato" che viene spostato nella sezione iniziale "Criteri per la formazione della graduatoria" al termine del primo paragrafo.

## ASSEGNAZIONE E ACCETTAZIONE DEL POSTO AL NIDO

Il contenuto della sezione è così modificato:

1) Il secondo paragrafo è così modificato:

Entro i termini stabiliti nell'atto di approvazione della graduatoria, o entro due giorni lavorativi dalla comunicazione per le assegnazioni dei posti disponibili dopo la prima assegnazione o in corso di anno educativo (comma 3 e 4 dell'art. 16 del Regolamento), il genitore è tenuto ad accettare formalmente il posto attraverso:

- modulo di accettazione;
- pagamento dell'anticipo tariffario così come fissato dalla Giunta comunale nella deliberazione di approvazione delle tariffe;
- eventuale altra documentazione prevista per l'accesso ai servizi educativi.

La mancata accettazione del posto o il mancato perfezionamento dell'accettazione, sarà considerata tacita rinuncia con la conseguente cancellazione del bambino o della bambina dalla graduatoria per quel nido, salvo per le assegnazioni effettuate a partire dal mese di aprile, e fino all'approvazione della graduatoria annuale successiva.

2) Il quinto paragrafo è riformulato nel seguente modo:

All'atto dell'accettazione, il genitore a cui è stato assegnato il nido di seconda scelta può esprimere l'interesse alla riassegnazione al nido di prima scelta qualora si renda disponibile il posto a seguito di eventuali rinunce. In questo caso il/la bambino/a sarà riassegnato automaticamente al nido di prima scelta senza alcuna altra formalizzazione da parte del genitore. Tale opzione è esercitabile entro il 5 giugno di ogni anno, termine per la comunicazione ad ogni nido dei prospetti dei nuovi ammessi. Il verificarsi di tale condizione comporta automaticamente la rinuncia al posto già precedentemente accettato.

## AMBIENTAMENTO E FREQUENZA AL NIDO

Il contenuto della sezione è così modificato:

1) Nel primo paragrafo, il terzo capoverso è così modificato:

Qualora il bambino o la bambina non frequenti il nido il giorno stabilito per l'ambientamento e per un periodo massimo di un mese da tale data, viene dimesso d'ufficio fatti salvi i casi di documentata gravità. La retta è comunque dovuta a partire dalla data fissata per l'inizio ambientamento comunicata dall'Amministrazione.

3) Nel quinto paragrafo, il primo capoverso è così modificato:

Il bambino o la bambina che non frequenti il nido per un periodo di un mese continuativo senza giustificato motivo, viene dimesso d'ufficio. Il rientro al nido dopo il periodo di assenza deve intendersi con frequenza continuativa.

Prima della sezione relativa alle modalità di determinazione della retta, viene inserita una nuova sezione:

## INDICAZIONI PER LA TUTELA DELLA SALUTE NEI NIDI D'INFANZIA

### ACCESSO AL NIDO

I genitori verificano quotidianamente lo stato di benessere dei propri bambini prima di recarsi al nido; i bambini non possono accedere al nido nel caso di:

- temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi quali tosse persistente, forte raffreddore tale da rendere difficile la respirazione dalle narici, mal di gola, mal di testa, diarrea, vomito, segni di malessere generale, parassitosi (es. pediculosi, ossiuriasi non trattate). Se il/la bambino/a presenta questi sintomi non può accedere al nido e si consiglia di contattare il pediatra.  
Nel caso il/la bambino/a presenti febbre superiore ai 37,5° C, per riportare il bambino al nido i genitori devono attendere almeno 24 ore dalla scomparsa della febbre, senza copertura antipiretica.
- essere soggetti a misure di quarantena/isolamento.

### ALLONTANAMENTO DAL NIDO

Nel caso i bambini, nel corso della giornata al nido, presentino febbre superiore ai 37,5° e/o sintomi importanti di malessere, le educatrici contattano i genitori, che si attivano per venire a prenderli nel minor tempo possibile. L'allontanamento dal nido è previsto sia per la tutela della salute del bambino/a stesso sia per ridurre la possibilità di trasmissibilità.

I casi in cui si rende necessario l'allontanamento del bambino/a per presunta contagiosità sono:

- diarrea, cioè emissione di feci liquide (più di 3 scariche, oppure un solo episodio se al nido è in atto un'epidemia di gastroenterite)
- vomito (due o più episodi, oppure un solo episodio se al nido è in atto un'epidemia di gastroenterite)
- tosse persistente
- manifestazioni cutanee estese e/o con elementi non identificabili come punture di insetti
- lesioni nella bocca (due o più vescicole con salivazione)
- occhio arrossato con secrezione bianca o gialla (possibile congiuntivite purulenta)

I casi in cui l'allontanamento è indicato per la tutela della salute individuale del bambino sono:

- febbre con temperatura superiore ai 37,5°;
- malessere o altri sintomi che impediscono la partecipazione del bambino alle attività del nido quali stanchezza insolita, irritabilità, pianto persistente, difficoltà respiratorie, dolori addominali insistenti, presenza di sangue nelle feci, cefalea, otalgia, difficoltà di alimentazione;
- tutti i casi di emergenza/urgenza.

Si raccomanda ai genitori di fare riferimento al proprio pediatra di libera scelta e seguirne le indicazioni.

#### RIENTRO AL NIDO

Nel caso di allontanamento dal nido per i motivi esposti nel precedente punto, il/la bambino/a non può rientrare il giorno successivo.

Per la riammissione al nido non è sufficiente la mancanza di sintomi di malattia, bensì è necessario che il bambino/a si sia ristabilito al punto da poter partecipare attivamente alla vita del nido.

Per tutti i casi di rientro al nido, le modalità sono quelle previste dalle disposizioni vigenti.